

Traduzione italiana Samuel David Luzzatto, 1872

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechonmamre.org

Numeri 19

במדבר פרק יט

1 Ed il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire:
2 Ecco una prescrizione (da servire anche) di legge (per l'avvenire) comandata dal Signore, con dire: Parla ai figli d'Israel, che ti rechino una vacca rossa, perfetta, senza difetto, alla quale non sia stato imposto il giogo.
3 La consegnerete ad Eleazzaro sacerdote, e verrà tratta fuori del campo, e scannata in sua presenza.
4 Eleazzaro sacerdote prenderà del suo sangue col suo dito, e spruzzerà di quel sangue sette volte verso la facciata del padiglione di congregazione.
5 La vacca verrà abbruciata in sua presenza: abbrucerassi la sua pelle, e la sua carne ed il suo sangue, unitamente alle sue fecce.
6 Ed il sacerdote prenderà del legno di cedro, e dell'isòpo, e della lana scarlatta, e li getterà nel fuoco, ove verrà bruciata la vacca.
7 Indi il sacerdote si laverà i panni, e si bagnerà il corpo nell'acqua; e poscia potrà entrare nel campo. Il sacerdote sarà però impuro sino a notte.
8 E quegli che l'avrà abbruciata si laverà i panni, e si bagnerà il corpo nell'acqua, e sarà impuro sino a notte.
9 Ed un uomo puro raccoglierà la cenere della vacca, e la depositerà fuori del campo, in un luogo puro, e sarà conservata dalla congrega dei figli d'Israel, per (farne un') acqua di spruzzamento. Essa è [quella vacca, una specie di] sacrificio d'aspersione.

א וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה וְאֶל־אַהֲרֹן
לֵאמֹר: ב זֹאת חֻקַּת הַתּוֹרָה אֲשֶׁר־צִוָּה
יְהוָה לֵאמֹר דִּבֶּר | אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיִּקְחוּ
אֵלֶיךָ פָּרָה אֲדָמָה תְּמִימָה אֲשֶׁר אֵין־בָּהּ
מוֹם אֲשֶׁר לֹא־עָלָה עָלֶיהָ עַל: ג וּנְתַתֶּם
אֹתָהּ אֶל־אֱלֶעָזָר הַכֹּהֵן וְהוֹצִיא אֹתָהּ
אֶל־מַחֻוּץ לְמַחֲנֶה וְשַׁחֲט אֹתָהּ לְפָנָיו:
ד וּלְקַח אֱלֶעָזָר הַכֹּהֵן מִדָּמָהּ בְּאֶצְבָּעוֹ
וְהִזָּה אֶל־נֹכַח פְּנֵי אֹהֶל־מוֹעֵד מִדָּמָהּ
שֶׁבַע פְּעָמִים: ה וְשָׂרַף אֶת־הַפָּרָה לְעֵינָיו
אֶת־עֲרֹהָ וְאֶת־בִּשְׂרָהָ וְאֶת־דָּמָהּ
עַל־פְּרִשֵׁה יִשְׂרָאֵל: ו וּלְקַח הַכֹּהֵן עֵץ אֲרָז
וְאֵזוֹב וְשֵׁנִי תוֹלַעַת וְהִשְׁלִיךְ אֶל־תּוֹךְ
שְׂרַפַת הַפָּרָה: ז וְכִבֵּס בְּגָדָיו הַכֹּהֵן וְרַחֵץ
בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם וְאַחַר יָבֵא אֶל־הַמַּחֲנֶה
וְטָמֵא הַכֹּהֵן עַד־הָעֶרֶב: ח וְהִשְׂרַף אֹתָהּ
יְכַבֵּס בְּגָדָיו בַּמַּיִם וְרַחֵץ בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם
וְטָמֵא עַד־הָעֶרֶב: ט וְאָסַף | אִישׁ טְהוֹר
אֶת אֲפֶר הַפָּרָה וְהֵנִיחַ מַחֻוּץ לְמַחֲנֶה
בְּמָקוֹם טְהוֹר וְהִיטָהּ לְעֵדוּת בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל
לְמִשְׁמֶרֶת לְמִי נֹדֵה חֲטָאת הוּא:

10 E quegli che avrà raccolto la cenere della vacca, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte. E (quanto segue) sarà uno statuto perenne pei figli d'Israel, e pel forestiero soggiornante tra essi.

11 Chi toccherà un morto, cioè qualunque siasi persona (morta), sarà impuro per sette giorni.

12 Egli si farà aspergere con essa (acqua) nel giorno terzo e nel giorno settimo, (indi) sarà puro; e se non verrà asperso nel giorno terzo e nel giorno settimo, non diventerà puro.

13 Chiunque tocchi un morto, una persona (cioè) che sia morta, e non venga asperso, contamina [s'egli vi entra] il Tabernacolo del Signore, e tale individuo andrà estinto di mezzo ad Israel, poiché l'acqua d'aspersione non essendo stata spruzzata sopra di lui, egli dev'essere (riguardato) impuro, la sua impurità è ancora in lui.

14 È questa la legge: Quand'uno muoja in un padiglione, chiunque entri nel padiglione, e qualunque oggetto vi sia nel padiglione, sarà impuro per sette giorni.

15 E qualunque vaso aperto, sul quale non vi sia un coperchio ben commesso, è impuro.

16 E chiunque avrà toccato in aperta campagna un ucciso, o un morto (da sè), o un osso di qualche persona, o una sepoltura, sarà impuro sette giorni.

17 Per un tale impuro verrà preso della polvere [cenere] dell'abbruciamento del sacrificio d'aspersione, e vi si metterà sopra dell'acqua viva in un vaso.

18 Indi un uomo puro prenderà dell'isòpo, e l'intingerà in quell' acqua, e spruzzerà sul padiglione, e su tutti gli arnesi, e sulle persone che furono colà, e su colui che toccò l'osso, o l'ucciso, o il morto, o la sepoltura.

19 Il puro spruzzerà sopra l'impuro nel giorno terzo e nel giorno settimo; e quando l'avrà asperso nel giorno

יְכַבֵּס הָאִסּוֹף אֶת־אֶפְרַיִם הַפָּרָה אֶת־בְּגָדָיו
וְטָמֵא עַד־הָעֶרֶב וְהִיָּתָה לְבַגֵּי יִשְׂרָאֵל
וְלִגְרַת הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם לְחֻקַּת עוֹלָם: יא הַנִּגְעַת
בְּמֵת לְכָל־נֶפֶשׁ אָדָם וְטָמֵא שִׁבְעַת
יָמִים: יב הוּא יִתְחַטֵּא־בּוֹ בַּיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי
וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי יִטְהַר וְאִם־לֹא יִתְחַטֵּא
בַּיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי לֹא יִטְהַר:
יג כָּל־הַנִּגְעַת בְּמֵת בְּנֶפֶשׁ הָאָדָם
אֲשֶׁר־יָמוּת וְלֹא יִתְחַטֵּא אֶת־מִשְׁכַּן יְהוָה
טָמֵא וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהִוא מִיִּשְׂרָאֵל כִּי
מִי נָדָה לֹא־זָרַק עָלָיו טָמֵא יִהְיֶה עוֹד
טָמֵא־תּוֹ בּוֹ: יד זֹאת הַתּוֹרָה אָדָם כִּי־יָמוּת
בְּאֶהָל כָּל־הַבָּא אֶל־הָאֶהָל וְכָל־אֲשֶׁר
בְּאֶהָל יִטָּמֵא שִׁבְעַת יָמִים: טו וְכָל כְּלִי
פְתוּחַ אֲשֶׁר אֵין־צִמִּיד פְּתִיל עָלָיו טָמֵא
הוּא: טז וְכָל אֲשֶׁר־יִגַּע עַל־פְּנֵי הַשָּׂדֶה
בְּחִלְל־חֶרֶב אֹו בְּמֵת אֹו־בַעֲצָם אָדָם אֹו
בְּקִבְר יִטָּמֵא שִׁבְעַת יָמִים: יז וְלִקְחוּ
לְטָמֵא מֵעֵפֶר שְׂרֵפֶת הַחֲטָאֹת וְנָתַן עָלָיו
מִיִּם חַיִּים אֶל־כְּלִי: יח וְלִקַּח אִזּוֹב וְטָבַל
בְּמִיִּם אִישׁ טָהוֹר וְהִזָּה עַל־הָאֶהָל
וְעַל־כָּל־הַכֵּלִים וְעַל־הַנֶּפְשׁוֹת אֲשֶׁר
הָיוּ־שָׁם וְעַל־הַנִּגְעַת בַּעֲצָם אֹו בְּחִלְל אֹו
בְּמֵת אֹו בְּקִבְר: יט וְהִזָּה הַטָּהוֹר
עַל־הַטָּמֵא בַּיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי
וְחִטָּאוּ בַּיּוֹם

settimo, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, ed a notte sarà puro.

20 Ma uno che divenga impuro e non si faccia aspergere... quell'individuo andrà estinto di mezzo alla radunanza, poiché ha contaminato il Santuario del Signore [se vi sarà entrato]; l'acqua di spruzzamento non fu sparsa sopra di lui, impuro egli è.

21 Ciò sarà per essi uno statuto perenne. E quegli che spruzzerà l'acqua d'aspersione, si laverà i panni, e chi toccherà l'acqua d'aspersione sarà impuro sino a notte.

22 E qualunque oggetto sarà toccato dall'impuro, sarà impuro, e la persona che l'avrà toccato sarà impura sino a notte.

Numeri 20

1 I figli d'Israel, tutta la congrega, entrarono nel deserto di Ssin, nel mese primo, ed il popolo si fermò in Cadèsh; ed ivi morì Mirjàm, e fu ivi sepolta.

2 Non v'era acqua per la congrega, e s'attrupparono attorno a Mosè e ad Aronne.

3 Ed il popolo contrastò con Mosè, e dissero: Fossimo noi periti quando perirono i nostri fratelli, davanti al Signore [cioè repentinamente]!

4 E perché avete condotta la radunanza del Signore in questo deserto, acciocchè vi morissimo noi ed il nostro bestiame?

5 E perché ci avete tratti dall'Egitto per condurci in questo cattivo luogo? Non è luogo da seminazione, né di fichi, viti, e melagrani; né acqua vi è, da bere.

6 E Mosè ed Aronne si ritirarono dal cospetto della radunanza all'ingresso del padiglione di congregazione, e si gettarono sulla propria faccia, ed apparve loro la maestà del Signore.

הַשְּׂבִיעִי וְכִבֵּס בְּגָדָיו וְרַחַץ בַּמַּיִם וְטָהַר
בְּעָרָב: כ וְאִישׁ אֲשֶׁר־יִטְמָא וְלֹא יִתְחַטֵּא
וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מִתּוֹךְ הַקְּהָל כִּי
אֶת־מִקְדָּשׁ יְהוָה טָמָא מִי נֹדֵה לְאֶזְרָק
עָלָיו טָמָא הוּא:

כא וְהִיתָה לָהֶם לְחֻקַּת עוֹלָם וּמִזְהָ
מִי־הַנֹּדֵה יִכַּבֵּס בְּגָדָיו וְהִנָּגַע בַּמַּיִם הַנֹּדֵה
יִטְמָא עַד־הָעָרָב: כב וְכֹל אֲשֶׁר־יִגְעֹבוּ
הַטָּמָא יִטְמָא וְהַנֶּפֶשׁ הַנִּגְעַת תִּטְמָא
עַד־הָעָרָב: {פ}

במדבר פרק כ

א וַיָּבֹאוּ בְנֵי־יִשְׂרָאֵל כָּל־הָעֵדָה מִדְּבַר־צֹן
בַּחֹדֶשׁ הָרִאשׁוֹן וַיָּשֶׁב הָעָם בְּקֹדֶשׁ
וַתָּמַת שָׁם מִרְיָם וַתִּקָּבֵר שָׁם: ב וְלֹא־הָיָה
מַיִם לָעֵדָה וַיִּקְהֲלוּ עַל־מֹשֶׁה וְעַל־אַהֲרֹן:
ג וַיִּרְבַּ הָעָם עִם־מֹשֶׁה וַיֹּאמְרוּ לֵאמֹר וְלוּ
גִּנָּעֵנוּ בַּגֹּעַ אֲחִינוּ לִפְנֵי יְהוָה: ד וְלָמָּה
הִבַּאתֶם אֶת־קְהָל יְהוָה אֶל־הַמִּדְבָּר
הַזֶּה לָמוֹת שָׁם אֲנַחְנוּ וּבְעִירָנוּ: ה וְלָמָּה
הֶעֱלִיתֵנוּ מִמִּצְרַיִם לְהָבִיא אֹתָנוּ
אֶל־הַמָּקוֹם הַרְעֵה הַזֶּה לֹא | מְקוֹם זֵרַע
וַתֵּאֲנָה וְגַפְלוּ וְרִמּוֹז וּמַיִם אֵין לְשִׁתּוֹת:

ו וַיָּבֹא מֹשֶׁה וְאַהֲרֹן מִפְּנֵי הַקְּהָל
אֶל־פְּתַח אֹהֶל מוֹעֵד וַיִּפְּלוּ עַל־פְּנֵיהֶם
וַיֵּרָא כְבוֹד־יְהוָה אֲלֵיהֶם: {פ}

7 Ed il Signore parlò a Mosè, con dire:
 8 Prendi la verga, e tu ed Aronne convocate la congrega, ed in sua presenza parlate al sasso, ed esso darà fuori le sue acque. Così farai loro uscire acqua dal sasso, e somministrerai da bere alla congrega, ed al suo bestiame.
 9 Mosè prese la verga d'innanzi al Signore [dal Tabernacolo], come gli comandò.
 10 E Mosè ed Aronne adunarono la moltitudine davanti al sasso, e (Mosè) disse loro: Ascoltate, o ribelli! Potremmo noi da questo sasso farvi uscire dell'acqua? 11 E Mosè alzò il braccio, e batte il sasso colla sua verga due volte, e n'uscì molta acqua, e ne bevette la congrega ed il Suo bestiame.
 12 Indi il Signore disse a Mosè e ad Aronne: Posciachè non avete avuto [cioè dimostrato] fede in me, da santificarmi agli occhi dei figli d'Israel [vale a dire: non era stato loro ordinato, come in Esodo XVII, 6, di battere il sasso, ma di parlargli; e parlando al sasso avrebbero mostrato una più piena fede, ed il popolo avrebbe maggiormente ammirato la divina santità, cioè la grandezza ed onnipotenza di Dio]; perciò voi non condurrete questa radunanza alla terra che ho loro assegnata.
 13 Sono queste le acque (dette) di Merivà [contesa] dove i figli d'Israel contrastarono col Signore, e nelle quali egli si mostrò santo, [grande, onnipotente].
 14 Indi Mosè mandò da Cadèsh ambasciatori al re d'Edòm (a dirgli): Dice così il tuo fratello [consanguineo] Israel: Tu conosci tutt'i travagli che ci sono avvenuti. 15 Che cioè i nostri padri sono passati in Egitto, e restammo in Egitto lungo tempo, e gli Egizi maltrattarono noi e i padri nostri.
 16 Noi sciamammo al Signore, ed egli udì il nostro grido, e mandò un inviato, che ci trasse dall'Egitto; ed ora siamo in Cadèsh, città situata all'estremità del tuo territorio.

וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: הַ קַּח אֶת־הַמַּטֶּה וְהִקְהֵל אֶת־הָעֵדָה אֹתָהּ וְאָהֲרֹן אָחִיךָ וּדְבַרְתֶּם אֶל־הַסֵּלַע לְעֵינֵיהֶם וְנָתַן מִיָּמָיו וְהוֹצֵאתָ לָהֶם מַיִם מִן־הַסֵּלַע וְהִשְׁקִיתָ אֶת־הָעֵדָה וְאֶת־בְּעִירָם: ט וַיִּקַּח מֹשֶׁה אֶת־הַמַּטֶּה מִלִּפְנֵי יְהוָה כַּאֲשֶׁר צִוְּהוּ: י וַיִּקְהֵלוּ מֹשֶׁה וְאָהֲרֹן אֶת־הַקְּהָל אֶל־פְּנֵי הַסֵּלַע וַיֹּאמְרוּ לָהֶם שְׁמְעוּ־נָא הַמַּרְיָם הַמִּן־הַסֵּלַע הַזֶּה נֹוצֵיא לָכֶם מַיִם: יא וַיִּרֶם מֹשֶׁה אֶת־יָדוֹ וַיִּךְ אֶת־הַסֵּלַע בְּמַטְהוֹ פַּעַמַּיִם וַיֵּצְאוּ מַיִם רַבִּים וַתִּשְׁתַּף הָעֵדָה וּבְעִירָם: {ס} יב וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה וְאֶל־אַהֲרֹן יַעַן לֹא־הֶאֱמַנְתֶּם בִּי לְהַקְדִּישֵׁנִי לְעֵינֵי בְנֵי יִשְׂרָאֵל לָכֵן לֹא תָבִיאוּ אֶת־הַקְּהָל הַזֶּה אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־נָתַתִּי לָהֶם: יג הֲמָה מֵי מְרִיבָה אֲשֶׁר־רָבּוּ בְנֵי־יִשְׂרָאֵל אֶת־יְהוָה וַיִּקְדַּשׁ בָּם: {ס} יד וַיִּשְׁלַח מֹשֶׁה מְלָאכִים מִקְדָּשׁ אֶל־מֶלֶךְ אֲדוֹם כֹּה אָמַר אָחִיךָ יִשְׂרָאֵל אַתָּה יָדַעְתָּ אֵת כָּל־הַתְּלָאָה אֲשֶׁר מְצַאָתָנוּ: טו וַיִּרְדּוּ אֲבֹתֵינוּ מִצְרִימָה וַנָּשֶׁב בְּמִצְרַיִם יָמִים רַבִּים וַיִּרְעוּ לָנוּ מִצְרַיִם וְלֹאֲבֹתֵינוּ: טז וַנִּצְעַק אֶל־יְהוָה וַיִּשְׁמַע קִלְנוּ וַיִּשְׁלַח מְלָאֲךָ וַיֵּצְאָנוּ מִמִּצְרַיִם וְהִנֵּה אֲנַחְנוּ בְּקִדְשׁ עִיר קְצָה גְבוּלָךָ:

17 Concedi deh! che possiamo per la tua terra: non passeremo pei campi e per le vigne, e non beremo l'acqua dei pozzi; cammineremo per la strada regia, senza piegare a destra o a sinistra, sinchè avremo passato il tuo territorio.

18 E Edòm gli disse: Non devi passare sul mio, se non vuoi ch'io ti venga incontro colla spada.

19 E i figli d'Israel gli soggiunsero: Andremo per la strada battuta; e se beremo le tue acque noi ed il nostro bestiame, ne pagheremo il prezzo. Non c'è alcuna cosa (a temere), desidero soltanto passare co'miei piedi.

20 E quegli disse: Non devi passare. E Edòm gli uscì incontro, con gente numerosa e con grandi forze.

21 Avendo così Edòm ricusato di lasciar passare Israel pel suo territorio, Israel voltò via da lui [rispettando l'antica parentela, gl'Idumei essendo i discendenti di Esaù, fratello di Giacobbe]. 22 Partiti da Cadesh, i figli d'Israel, la congrega tutta, arrivarono al monte Hor.

23 Ed il Signore disse a Mosè e ad Aronne nel monte Hor, ai confini del paese di Edòm, quanto segue:

24 Raccolgasi Aronne alla sua gente, poiché non deve entrare nella terra che ho assegnata ai figli d'Israel, perché m'avete disubbidito rapporto alle acque di Merivà.

25 Prendi Aronne ed Eleazzaro suo figlio, e falli salire sul monte Hor.

26 E fa che Aronne si spogli de'suoi abiti, e vengano indossati da Eleazzaro suo figlio; indi Aronne si ritirerà, e morrà ivi.

27 Mosè esegui quanto il Signore gli comandò, e salirono sul monte Hor alla presenza di tutta la congrega.

28 Mosè fece che Aronne si spogliasse de'suoi abiti, e li fece indossare ad Eleazzaro suo figlio; ed Aronne morì colà in cima del monte, e Mosè ed Eleazzaro scesero

יִּנְעַבְרֶה־נָּא בְּאַרְצֶךָ לֹא נַעֲבֹר בְּשָׂדֶה וּבְכָרֶם וְלֹא נִשְׁתֶּה מִי בְּאֵר דְּרֹךְ הַמַּלְאָךְ נִלְךְ לֹא נָטָה יָמִין וּשְׂמֹאל עַד אֲשֶׁר־נַעֲבֹר גְּבֻלָּךְ: יִּי וַיֹּאמֶר אֵלָיו אָדוֹם לֹא תַעֲבֹר בִּי פֶן־יַבְחֹרֵב אֶצְא לַקְּרֹאתֶךָ: יִי וַיֹּאמְרוּ אֵלָיו בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל בְּמִסְלָה נַעֲלֶה וְאִם־מִימֶיךָ נִשְׁתֶּה אֲנִי וּמִקְנֵי וְנִתְּתֵי מִכֶּרֶם רַק אִין־דָּבָר בְּרַגְלֵי אַעֲבֹרָה: כ וַיֹּאמֶר לֹא תַעֲבֹר וַיֵּצֵא אָדוֹם לַקְּרֹאתוֹ בְּעַם כָּבֵד וּבְיַד חֲזָקָה: כא וַיִּמְאָן אָדוֹם נָתַן אֶת־יִשְׂרָאֵל עֹבֵר בְּגִבְלוֹ וַיֵּט יִשְׂרָאֵל מֵעֲלָיו: {פ} כב וַיִּסְעוּ מִקְדָּשׁ וַיָּבֹאוּ בְנֵי־יִשְׂרָאֵל כָּל־הָעֵדָה הַר הָהָר:

כג וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה וְאֶל־אַהֲרֹן בְּהַר הָהָר עַל־גִּבּוֹל אֶרֶץ־אָדוֹם לֵאמֹר:

כד יֹאסֹף אַהֲרֹן אֶל־עַמּוּי כִּי לֹא יָבֹא אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר נָתַתִּי לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל עַל אֲשֶׁר־מְרִיתֶם אֶת־פִּי לְמִי מְרִיבָה: כה קַח אֶת־אַהֲרֹן וְאֶת־אֶלְעָזָר בְּנֹו וְהֵעַל אֹתָם הַר הָהָר: כו וְהַפְּשֹׁט אֶת־אַהֲרֹן אֶת־בְּגָדָיו וְהַלְבַּשְׁתֶּם אֶת־אֶלְעָזָר בְּנֹו וְאַהֲרֹן יֹאסֹף וּמֵת שָׁם: כז וַיַּעַשׂ מֹשֶׁה כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה וַיַּעֲלוּ אֶל־הָהָר הָהָר לְעֵינֵי כָל־הָעֵדָה:

כח וַיַּפְּשֹׁט מֹשֶׁה אֶת־אַהֲרֹן אֶת־בְּגָדָיו וַיַּלְבֵּשׁ אֹתָם אֶת־אֶלְעָזָר בְּנֹו וַיָּמָת אַהֲרֹן שָׁם בְּרֹאשׁ הָהָר וַיֵּרֶד מֹשֶׁה וְאֶלְעָזָר

dal monte.

29 Tutta la congrega vide che Aronne era morto, e tutta la casa d'Israel pianse Aronne per trenta giorni.

Numeri 21

1 Ora, il cananeo re d'Arad, abitante la parte australe (della Cananea), avendo inteso ch'Israel s'avanzava verso Atharim, attaccò Israel e ne menò alcuni individui in cattività.

2 Ed Israel fece un voto al Signore, e disse: Se mi darai questo popolo nelle mani, farò Hhèrem le loro città, [uccidendone gli abitanti, e consacrandone le sostanze, v. Lev. XXVII, 28,29].

3 Ed il Signore esaudì Israel, e gli diede (nelle mani) quei Cananei, ed egli [Israel] fece Hhèrem quelli e le loro città, e pose nome a quel luogo Hhormà.

4 Indi partirono dal monte Hor, verso il mar rosso, per far il giro del paese d'Edòm; ed il popolo divenne impaziente, a cagione di tale viaggio.

5 Ed il popolo parlò di Dio e di Mosè (e dissero): Perché ci avete tratti dall'Egitto, a morire nel deserto? mentre qui non havvi né pane, né acqua, e l'animo nostro è ristucco del cibo leggerissimo [la Manna].

6 Ed il Signore mandò nel popolo i serpenti (detti) Saràf [brucianti, micidiali], i quali morsicarono il popolo, e molta gente d'Israel ne morì.

7 La gente andò da Mosè, con dire: Abbiamo peccato, avendo sparato del Signore e di te. Prega al Signore, che tolga da noi i serpenti. E Mosè pregò in favore del popolo.

8 Ed il Signore disse a Mosè: Fatti un Saràf, e lo poni sopra una pertica, ed ognuno che sarà morso,

מִן־הָהָר: כֹּס וַיִּרְאוּ כָּל־הָעֵדָה כִּי גִוַע
אָהְרֹן וַיָּבֹאוּ אֶת־אֹהֶרֶן שְׁלֵשִׁים יוֹם כָּל
בֵּית יִשְׂרָאֵל: {ס}

במדבר פרק כא

א וַיִּשְׁמַע הַכְּנַעֲנִי מִלְּדָֽעָרֵד יוֹשֵׁב הַנֶּגֶב
כִּי בָא יִשְׂרָאֵל דֶּרֶךְ הָאֲתָרִים וַיִּלְחֹם
בְּיִשְׂרָאֵל וַיֵּשֶׁב | מִמֶּנּוּ שְׁבִי: ג וַיִּדַּר
יִשְׂרָאֵל נָדַר לַיהוָה וַיֹּאמֶר אִם־נָתַן תָּתִן
אֶת־הָעָם הַזֶּה בְּיָדִי וְהִחַרְמֹתִי
אֶת־עָרֵיהֶם: ג וַיִּשְׁמַע יְהוָה בְּקוֹל יִשְׂרָאֵל
וַיִּתֵּן אֶת־הַכְּנַעֲנִי וַיַּחֲרֵם אֶת־הֶם
וְאֶת־עָרֵיהֶם וַיִּקְרָא שֵׁם־הַמָּקוֹם חֶרְמָה:
{פ} ד וַיִּסְעוּ מֵהַר הָהָר דֶּרֶךְ יַם־סוּף
לְסָבֵב אֶת־אֶרֶץ אֲדוֹם וַתִּקְצַר נַפְש־הָעָם
בַּדֶּרֶךְ: ה וַיְדַבֵּר הָעָם בְּאֵלֵהִים וּבַמֶּשֶׁה
לֵמָּה הֶעֱלִיתָנוּ מִמִּצְרַיִם לָמוֹת בַּמִּדְבָּר
כִּי אֵין לָחֶם וְאֵין מַיִם וְנַפְשֵׁנוּ קֹצָה
בְּלֶחֶם הַקָּלָקָל: ו וַיִּשְׁלַח יְהוָה בָּעָם אֶת
הַנְּחָשִׁים הַשָּׂרְפִים וַיִּנְשְׁכוּ אֶת־הָעָם
וַיָּמָת עַם־רַב מִיִּשְׂרָאֵל: ז וַיָּבֹא הָעָם
אֶל־מֹשֶׁה וַיֹּאמְרוּ חֲטָאנוּ כִּי־דַבַּרְנוּ
בַּיהוָה וּבְךָ הַתְּפִלֵּל אֶל־יְהוָה וַיִּסַּר
מֵעֲלֵינוּ אֶת־הַנְּחָשׁ וַיִּתְּפִלֵּל מֹשֶׁה בְּעַד
הָעָם: ח וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה עֲשֵׂה לָּךְ
שָׂרָף וְשִׂים אֹתוֹ עַל־גֹּסֶם וְהָיָה כָּל־הַנֶּשְׁוֹךְ

lo guarderà e guarirà.

9 E Mosè fece un serpente di rame, e lo pose sur una pertica; e tosto che un serpente aveva morso alcuno, questi guardava il serpente di rame, e guariva.

10 Indi i figli d'Israel mossero e si accamparono in Ovòt.

11 Mossero poi da Ovòt, ed accamparonsi in Ijjè-haavarim, nel deserto ch'è di faccia al paese di Moàb, dalla parte del levar del sole.

12 Di là mossero, e s'accamparono nella valle di Zèred.

13 Di là partirono, e s'aceamparono oltre l'Arnòn, nella landa ch'è fuori del (l'antico) territorio degli Emorei [ed apparteneva altra volta ai Moabiti]; poiché l'Amòn è (attualmente) il confine di Moàb, tra i Moabiti e gli Emorei.

14 Ond'è che fu detto [fu cantato] nella narrazione delle guerre del Signore:

(Egli percosse ed abbatte la regione detta) Vahèv, a guisa d'un turbine, come pure le valli adjacenti all'Arnòn.

15 Quelle basse valli, che stendonsi verso la città residenziale, Ar [capitale del regno moabitico]; indi si arrestò al confine di Moàb [vale a dire: gl'Israeliti, nella guerra cogli Emorei, non entrarono nel territorio dei Moabiti].

16 E di là passarono in Beèr [nome di luogo, che vale pozzo]; quel Beer, dove il Signore disse a Mosè: Aduna il popolo, ed io gli darò acqua.

17 Allora Israel cantò quest'Inno: Sorgi, o pozzo! Celebratelo in coro!

18 Pozzo, fatto dai principi, scavato dai primarj del popolo, colla verga del comando, coi loro bastoni d'appoggio.

[Ecco come il popolo, invece di celebrare Iddio, che fece sgorgar l'acqua dal sasso, celebrò soltanto Mosè ed Aronne]. Indi da quella landa passarono in Mattanà. 19 E da Mattanà in Nahhaliel, e da Nahhaliel in Bamòt. 20 E da Bamòt nella valle situata nel (così detto campo di Moab [cioè nel territorio in addietro moabitico], sottoposta alla cima del Pisgà, che guarda verso il deserto.

וְרָאָה אֶתְּךָ וְחָי: ט וַיַּעַשׂ מֹשֶׁה נָחֶשׂ

נָחֶשֶׁת וַיִּשְׁמְהוּ עַל-הַנָּס וְהָיָה אִם-נִשְׁךְ

הַנָּחֶשׁ אֶת-אִישׁ וְהָבִיט אֶל-נָחֶשׁ

הַנָּחֶשֶׁת וְחָי: י וַיִּסְעוּ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיַּחֲנוּ

בְּאֹבֹת: יא וַיִּסְעוּ מֵאֹבֹת וַיַּחֲנוּ בְּעֵי

הָעֵבְרִים בַּמִּדְבָּר אֲשֶׁר עַל-פְּנֵי מוֹאָב

מִמִּזְרַח הַשֶּׁמֶשׁ: יב מִשָּׁם נָסְעוּ וַיַּחֲנוּ

בְּנַחַל זָרֵד: יג מִשָּׁם נָסְעוּ וַיַּחֲנוּ מֵעֵבֶר

אֲרָנוֹן אֲשֶׁר בַּמִּדְבָּר הַיָּצֵא מִגְּבֹל הָאֱמֹרִי

כִּי אֲרָנוֹן גְּבוּל מוֹאָב בֵּין מוֹאָב וּבֵין

הָאֱמֹרִי: יד עַל-כֵּן יֹאמַר בְּסֵפֶר מְלַחֲמַת

יְהוָה אֶת-זֹהָב בְּסוּפָה וְאֶת-הַנְּחָלִים

אֲרָנוֹן: טו וְאֲשֶׁד הַנְּחָלִים אֲשֶׁר נָטָה

לְשֶׁבֶת עַר וְנִשְׁעַן לְגְבוּל מוֹאָב: טז וּמִשָּׁם

בָּאָרָה הוּא הַבְּאֵר אֲשֶׁר אָמַר יְהוָה

לְמֹשֶׁה אֶסֶף אֶת-הָעָם וְאֶתְנָה לָהֶם מַיִם:

{ס} יז אֲזוּ יִשְׂרָאֵל אֶת-הַשִּׁירָה

הַזֹּאת עָלֵי בְּאֵר עֵנוּ-לָהּ: יח בְּאֵר חֲפְרוּהָ

שָׂרִים כְּרוּהָ נְדִיבֵי הָעָם בְּמַחֲקָק

בְּמִשְׁעָנֶתָם וּמִמִּדְבָּר מִתְנָה: יט וּמִמִּתְנָה

נַחֲלֵיאל וּמִנַּחֲלֵיאל בְּמוֹת: כ וּמִבְּמוֹת

הַגִּיאָ אֲשֶׁר בְּשֹׁדָה מוֹאָב רֹאשׁ הַפְּסֻגָה

וְנִשְׁקָפָה עַל-פְּנֵי הַיְשִׁימוֹן: {פ}

21 Ed Israel mandò ambasciatori a Sihhòn, re degli Emorei, con dire:

22 Concedi ch'io passi per la tua terra: non piegheremo (per passare) pei campi e per le vigne, non beremo l'acqua dei pozzi: cammineremo per la strada regia, sinchè avremo passato il tuo territorio.

23 Ma Sihhòn non accordò ad Israel di passare pel suo territorio, anzi Sihhòn adunò tutta la sua gente, ed uscì incontro ad Israel nel deserto, e giunto in Jàhass attaccò Israel.

24 Ed Israel lo mise a filo di spada, e conquistò il suo paese, dall'Arnòn sino al Jabbòk, (cioè) sino agli Ammoniti [e non più in là] poiché il confine degli Ammoniti è molto forte [e non poté essere superato da Sihhòn].

25 Israel prese tutte quelle città e gl'Israeliti si stanziarono in tutte le città degli Emorei, in Hheshbòn, ed in tutte le città ad essa subordinate.

26 Poichè Hheshbòn era la città [la residenza] di Sihhòn re degli Emorei, ed egli aveva guerreggiato contro l'antecedente re di Moàb, ed aveagli preso tutt'il paese, sino all'Arnòn.

27 Quindi dicevano i poeti: Venite in Hheshbòn! Si ristauri e si renda inconcussa la nuova città di Sihhòn.

28 Perocchè un fuoco è uscito dà Hheshbòn, una fiamma dalla nuova città di Sihhòn; e divorò Ar [metropoli] dei Moàbiti, ed i padroni dei siti elevati [e fortificati] dell'Arnòn.

29 Guai ai te, Moàb; sei perduto, popolo (adoratore) di Kemòsh. Questi permise ch'i proprj figli fossero messi in fuga, e le proprie figlie divenissero, captive del re emoreo Sihhòn.

30 Noi li saetammo, è perduta Hheshbòn, è fatta preda Divòn, femmo estermio sino a Nòfahh, ch'è presso di Medevà.

31 Ora, stanziatosi Israel nella terra degli Emorei,

32 Mosè mandò ad esplorare Jaazèr, e presero le città da quella dipendenti,

כא וַיִּשְׁלַח יִשְׂרָאֵל מְלָאכִים אֶל-סִיחֹן
מֶלֶךְ-הָאֱמֹרִי לֵאמֹר: כב אָעֲבֹרָה בְּאַרְצְךָ
לֹא נִטָּה בְּשָׂדֶה וּבְכָרֶם לֹא נִשְׁתָּה מִי
בְּאֵר בְּדֶרֶךְ הַמֶּלֶךְ גַּלְדָּךְ עַד אֲשֶׁר-נִעְבֹּר
גְּבֻלְךָ: כג וְלֹא-נָתַן סִיחֹן אֶת-יִשְׂרָאֵל עֹבֵר
בְּגִבְלוֹ וַיֹּאסֹף סִיחֹן אֶת-כָּל-עַמּוֹ וַיֵּצֵא
לְקִרְאֵת יִשְׂרָאֵל הַמְדַבֵּרָה וַיָּבֵא יְהִצָּה
וַיִּלָּחֶם בְּיִשְׂרָאֵל: כד וַיִּבְהוּ יִשְׂרָאֵל
לְפִי-חָרֶב וַיִּירֶשׁ אֶת-אַרְצוֹ מֵאַרְנוֹן
עַד-יַבֶּק עַד-בְּנֵי עַמּוֹן כִּי עָז גְּבוּל בְּנֵי
עַמּוֹן: כה וַיִּקַּח יִשְׂרָאֵל אֶת כָּל-הָעָרִים
הָאֵלֶּה וַיֵּשֶׁב יִשְׂרָאֵל בְּכָל-עָרֵי הָאֱמֹרִי
בְּחֶשְׁבֹּן וּבְכָל-בְּנֵי-הָעִיר: כו כִּי חֶשְׁבֹּן עִיר
סִיחֹן מֶלֶךְ הָאֱמֹרִי הוּא וְהוּא גְּלָחֶם
בְּמֶלֶךְ מוֹאָב הָרֵאשֹׁן וַיִּקַּח
אֶת-כָּל-אַרְצוֹ מִיַּדוֹ עַד-אַרְנוֹן: כז עַל-כֵּן
יֹאמְרוּ הַמְּשֻׁלִּים בָּאוּ חֶשְׁבֹּן תִּבְנֶה
וְתִכְוֹנֵן עִיר סִיחֹן: כח כִּי-אֵשׁ יֵצְאָה
מִחֶשְׁבֹּן לְהִבָּה מִקְרִית סִיחֹן אֶכְלָה עִיר
מוֹאָב בְּעֵלֵי בָמוֹת אַרְנוֹן: כט אוֹי-לְךָ
מוֹאָב אֲבָדְתָ עִם-כְּמוֹשׁ נָתַן בְּנָיו פְּלִיטִם
וּבְנֵיהֶם בְּשִׁבְתָ לְמֶלֶךְ אֱמֹרִי סִיחֹן:

ל וַיִּנָּרֶם אֲבָד חֶשְׁבֹּן עַד-דִּיבֹן וַנִּשְׁמַע
עַד-נֹפֶח אֲשֶׁר עַד-מִדְבָּא: לא וַיֵּשֶׁב
יִשְׂרָאֵל בְּאַרְץ הָאֱמֹרִי: לב וַיִּשְׁלַח מֹשֶׁה
לְרַגֵּל אֶת-יַעֲזָר וַיִּלְכְּדוּ בְּנֵי-הָעִיר וַיִּירֶשׁ

e distrussero gli Emorei ch'ivi erano.
33 Indi voltarono e salirono verso il Basciàn, ed Og re del Basciàn uscì loro incontro con tutta la sua gente, in Edrei, a dar loro battaglia.
34 Ed il Signore disse a Mosè: Non temerlo, poichè io ti darò nelle mani lui e tutta la sua gente ed il suo paese; e lo tratterai come trattasti Sihhòn re degli Emorei, che abitava in Hheshbòn.
35 E (gl'Israeliti) percossero lui, e i figli suoi, e tutta la sua gente, senza lasciarne residuo, e s'impossessarono della sua terra.

(וַיִּזְרַשׁ) אֶת־הָאֱמֹרִי אֲשֶׁר־שָׁם: ה' וַיִּפְּנוּ
וַיַּעֲלוּ דָרֶךְ הַבָּשָׁן וַיֵּצֵא עֹג מֶלֶךְ־הַבָּשָׁן
לִקְרֹאתָם הוּא וְכָל־עַמּוֹ לַמְּלַחְמָה
אֲדָרְעִי: ה' וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה
אֲל־תִּירָא אֹתוֹ כִּי בִיַּדִּי נִתְּתִי אֹתוֹ
וְאֶת־כָּל־עַמּוֹ וְאֶת־אֶרְצוֹ וְעָשִׂיתָ לוֹ
כַּאֲשֶׁר עָשִׂיתָ לְסִיחֹן מֶלֶךְ הָאֱמֹרִי אֲשֶׁר
יֹשֵׁב בְּחֶשְׁבֹּן: ה' וַיִּכּוּ אֹתוֹ וְאֶת־בָּנָיו
וְאֶת־כָּל־עַמּוֹ עַד־בְּלֹתֵי הַשָּׂאִיר־לוֹ שָׂרִיד
וַיִּירָשׁוּ אֶת־אֶרְצוֹ:

Numeri 22

1 Indi i figli d'Israel partirono, e s'accamparono nelle pianure di Moàb, alle rive del Giordano (detto) di Gerico [cioè presso a quel tratto del Giordano ch'è rimpetto a Gerico].

במדבר פרק כב

* וַיִּסְעוּ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיַּחֲנוּ בְּעַרְבֹת
מוֹאָב מֵעֵבֶר לְיַרְדֵּן יַרְחוֹ: {ס}

© 2010, www.torah.it, sulla digitalizzazione del testo originale della traduzione.

I file .pdf delle Parashot della Torà ed i files .mp3 delle Parashot cantate sono disponibili per il download all'indirizzo: www.archivio-torah.it/testotorah

I commenti alle Parashot si trovano nel sito www.torah.it